

# DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Laura Marchegiani

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/04

**Per Mutuazione da Diritto commerciale (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi. L'insegnamento fa parte dell'area delle discipline di diritto positivo ed intende far conseguire allo studente una conoscenza adeguata delle istituzioni di diritto commerciale e del corrispondente linguaggio specialistico. Si intende anche, per entrambi i corsi di studio, consolidare l'abilità di comprensione e sviluppare l'attitudine ad elaborare dati e informazioni e a instaurare nessi tra fenomeni giuridici rilevabili nell'esercizio dell'impresa, organizzata in forma individuale e societaria. Risultati. Lo studente dovrà essere in grado di applicare in senso funzionale conoscenza e comprensione nel produrre testi giuridici, nell'interpretare e qualificare casi concreti, nell'elaborare opportunamente materiali negoziali e processuali. Lo studente della classe L-16 dovrà altresì essere in grado di qualificare e interpretare relazioni contrattuali e istituzionali di organizzazioni complesse che operano nel mercato.

## prerequisiti:

Una completa conoscenza delle istituzioni di diritto privato costituisce presupposto necessario per la frequenza del corso e per il superamento dell'esame. Si consiglia quindi di intraprendere lo studio del diritto commerciale solo dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di Diritto privato 1.

## programma del corso:

Il corso comprende l'intera materia del diritto commerciale, e quindi la disciplina dell'imprenditore, delle società, dei contratti, dei titoli di credito e delle procedure concorsuali.

## LIBRI DI TESTO

Classe LMG/01- studenti non frequentanti: G.F. Campobasso, Diritto commerciale, 1. Diritto dell'impresa, Utet, 2013; G.F. Campobasso, Diritto commerciale, 2. Diritto delle società, Utet, 2012; G.F. Campobasso, Diritto commerciale, 3. Contratti Titoli di credito Procedure concorsuali, Utet, 2014.

Classe LMG/01- studenti frequentanti: G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, Sesta edizione, Utet, 2015; F. Galgano, Lex mercatoria, Il Mulino, 2010.

Classe L-16 - studenti non frequentanti: G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, Sesta edizione, Utet, 2015

Classe L-16 - studenti frequentanti: G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, Sesta edizione, Utet, 2015, con esclusione delle pagg. 73-117 e 404-451.

## metodologie didattiche:

In considerazione delle competenze trasversali che caratterizzano gli studenti e delle abilità comunicative che il corso intende sviluppare, le lezioni frontali sono svolte con il supporto di presentazioni rese disponibili ai frequentanti in formato pdf con un apposito spazio per le annotazioni. La didattica frontale diretta a sviluppare le conoscenze e le capacità di comprensione sul sistema del diritto commerciale e sul linguaggio di specialità che lo rappresenta, prevede l'intervento di professionisti legali e dell'impresa (avvocati, magistrati, notai, revisori contabili, consulenti del lavoro e dell'impresa) che affiancheranno il docente nello svolgimento di seminari in cui saranno illustrati i profili operativi della materia.

## modalità di valutazione:

La modalità di valutazione degli studenti non frequentanti consiste in un esame orale su tutti gli argomenti oggetto del programma del corso.

Per gli studenti frequentanti saranno previste, a metà aprile e a metà settembre, due sessioni di esame speciali in cui la valutazione consisterà in una prova scritta seguita da un colloquio orale.

Saranno oggetto di valutazione le conoscenze acquisite, le capacità di comprensione degli istituti di diritto commerciale e la completa acquisizione del linguaggio specialistico al fine di una corretta argomentazione giuridica in materia, informa orale e - se del caso - scritta.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, Utet, 2013
2. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, Utet, 2012

3. (A) G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, Utet, 2014
4. (C) G.F. Campobasso, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2015
5. (C) F. Galgano, *Lex mercatoria*, Il Mulino, 2010
6. (C) G. De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2015

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

N.B. I testi adottati si intendono indicati per i soli studenti NON FREQUENTANTI.

Gli studenti FREQUENTANTI potranno preparare l'esame sui seguenti testi:

Classe LMG/01 - G.F. Campobasso, *Manuale di diritto commerciale*, Sesta edizione, Utet, 2015 e F. Galgano, *Lex mercatoria*, Il Mulino, 2010, per intero.

Classe L-16 - G.F. Campobasso, *Manuale di diritto commerciale*, Sesta edizione, Utet, 2015, con esclusione delle pagg. 73-117 e 404-451.

Si specificano inoltre i PROGRAMMI PER ALTRI CORSI DI LAUREA e per l'INTEGRAZIONE DI CFU:

1) Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale 2. Diritto delle società*, Utet, 2012, con esclusione dei capitoli I-II-III;
- P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero;

2) Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche:

- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Sesta edizione, Utet, 2015, per intero;

3) Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza:

- G.F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2010, per intero;
- P. SPADA, *Diritto commerciale II. Elementi*, Cedam, 2009.

4) Integrazioni di 2 CFU: V. MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*, Cedam, 2009, per intero e Appendice di aggiornamento scaricabile al sito [www.cedam.com/statici/Mangini\\_Appendice.pdf](http://www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf)

5) Integrazioni di 3 CFU: P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero.

6) Integrazioni di 5 CFU: V. MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*, Terza edizione, Cedam, 2009, per intero con Appendice di aggiornamento scaricabile al sito [www.cedam.com/statici/Mangini\\_Appendice.pdf](http://www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf) e P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero.

7) Integrazioni di 6 e 7 CFU: V. MANGINI, *Manuale breve di diritto industriale*, Terza edizione, Cedam, 2009, per intero con Appendice di aggiornamento scaricabile al sito [www.cedam.com/statici/Mangini\\_Appendice.pdf](http://www.cedam.com/statici/Mangini_Appendice.pdf) e P. MONTALENTI - S. BALZOLA, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, 2010, per intero e R.Genco-F.Vella, *Il diritto delle società cooperative*, Il Mulino, 2011, per intero.

Per tutti si consiglia G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, 2015

#### **e-mail:**

[l.marcegiani@unimc.it](mailto:l.marcegiani@unimc.it)

# DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/06

**Per Mutuazione da Diritto della navigazione (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende offrire agli studenti una approfondita conoscenza dei principali istituti del diritto della navigazione. Gli studenti saranno in grado di leggere autonomamente il codice della navigazione e gli altri testi normativi di riferimento e di conoscere la giurisprudenza italiana e straniera al fine di acquisire le necessarie tecniche per lo svolgimento delle principali attività forensi. I risultati di apprendimento sono intesi a fare conseguire agli studenti la piena capacità di impostare correttamente le questioni giuridiche adoperando con sicurezza concetti e metodi.

## **prerequisiti:**

Si consiglia la conoscenza della materia del diritto privato.

## **programma del corso:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle principali tematiche del diritto della navigazione. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti del diritto della navigazione, i beni pubblici destinati alla navigazione, l'attività amministrativa in materia di navigazione, il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile, l'esercizio della navigazione, l'impresa di navigazione, i contratti di utilizzazione, il contratto di rimorchio e di pilotaggio, la contribuzione alle avarie comuni, i danni a terzi sulla superficie, la disciplina dell'urto, l'assistenza e il salvataggio, il ricupero e il ritrovamento di relitti, il diritto processuale della navigazione.

## **metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno discussi e commentati i principali casi giurisprudenziali. Il docente organizzerà cicli di seminari per gli studenti per l'approfondimento di specifiche tematiche nonché esperienze sul campo (porti ed aeroporti, cantieri navali). In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore del diritto della navigazione

## **modalità di valutazione:**

La prova di valutazione è orale.

Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte degli studenti, il grado di acquisizione degli istituti giuridici del diritto della navigazione e a determinare il livello di conoscenza della materia.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè, 2013, 340

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Leopoldo Tullio, *Breviario di diritto della navigazione*, Giuffrè editore, Milano, 2013 (con esclusione dei capitoli: VII, XIII, XXIII, XXV, XXVI).

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle norme del codice della navigazione.

Si consiglia l'adozione di un codice della navigazione aggiornato.

Durante le lezioni verranno forniti materiali di consultazione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse ed attualità che potranno sostituire parti del programma da concordare con il Docente, tenendo conto degli specifici interessi.

## **e-mail:**

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

# DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof. Fabio Cossignani

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/15

**Per Mutuazione da Diritto delle procedure concorsuali (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso di lezioni è volto al perfezionamento della conoscenza e della interpretazione delle fonti normative che compongono il diritto fallimentare, con particolare riguardo ai principi costituzionali interessati dalla materia, al fine acquisire il metodo e gli strumenti indispensabili per poter affrontare sistematicamente l'esegesi del complesso normativo delle procedure concorsuali e l'analisi critica della giurisprudenza. Il corso intende inoltre fornire esperienze pratiche del diritto fallimentare, che si presenta come materia pragmatica dove l'esperienza applicativa è inscindibile dalla formazione teorica. Infine, nella prospettiva della digitalizzazione, si intende fornire allo studente la dimensione attuale della telematizzazione della gestione delle procedure concorsuali.

## **prerequisiti:**

Conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto privato, del diritto pubblico, del diritto commerciale e del diritto processuale civile.

## **programma del corso:**

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei principi costituzionali e della disciplina legislativa in materia di diritto fallimentare, principalmente del R.d. n. 267/1942 e delle successive e recenti modifiche, nonché del d.lgs. 270/199 in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e la l. 3/2012 sul sovraindebitamento del debitore civile.

In particolare, verranno affrontati sia gli aspetti processuali del fenomeno concorsuale (tra cui: i principi del giusto processo; la natura giuridica della procedura concorsuale; il procedimento per la dichiarazione di fallimento e le relative impugnazioni avverso la sentenza; il sistema dei reclami; l'accertamento del passivo; la liquidazione e ripartizione dell'attivo; l'esdebitazione; fondamenti di natura processuale del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione e del concordato fallimentare ecc.) sia quelli di carattere sostanziale (tra gli altri: i presupposti del fallimento e delle altre procedure concorsuali; gli effetti del fallimento per il fallito, per i creditori e sui rapporti giuridici preesistenti; le revocatorie; l'esercizio provvisorio dell'impresa; la graduazione dei crediti ecc.).

Sotto il profilo della formazione pratica, è necessario fornire allo studente anche una conoscenza della gestione concreta della procedura concorsuale, nella diversa visuale dei plurimi soggetti coinvolti: imprenditore, autorità giudiziaria, curatore, creditori, avvocati, consulenti; lavoratori e titolari di rapporti pendenti con il fallito ecc.

Il corso avrà ad oggetto anche l'approccio con gli strumenti informatici oggi necessari per la gestione della procedura fallimentare: ad es., portale dei fallimenti; gestione della procedura da parte del curatore; modalità di proposizione delle domande di insinuazione al passivo; gestione massiva della corrispondenza ecc.

## **metodologie didattiche:**

Durante la lezione si procederà innanzitutto alla illustrazione dei principi generali, anche di carattere costituzionale, entro i quali si inserisce la materia delle procedure concorsuali. In seguito si procederà all'esegesi delle fonti, integrando le conoscenze acquisite mediante il confronto con la dottrina e con la giurisprudenza. A tal fine verranno forniti e

analizzati materiali integrativi, tra cui articoli di dottrina, sentenze per esteso e modelli di atti.

Verranno svolte simulazioni delle attività principali che caratterizzano le procedure fallimentari.

Con lo scopo di completare il piano formativo degli studenti e di favorire un accesso al mondo del lavoro consapevole e informato, si svolgeranno seminari e/o incontri con esperti operatori pratici della materia (avvocati, magistrati curatori ecc.).

**modalità di valutazione:**

La prova di accertamento potrà alternativamente essere orale o scritta, con formulazione di alcuni quesiti a risposta breve e la soluzione ragionata di un caso pratico.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Marco Cian (a cura di), *Diritto Commerciale, vol. I*, Giappichelli, 2013, da pag. 337 a pag. 555.
2. (C) Alessandro Nigro, Daniele Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese*, Il Mulino, 2012
3. (C) Lino Guglielmucci, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2015

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Nel corso delle lezioni verrà fornito agli studenti ulteriore materiale didattico utile per la preparazione dell'esame, tra cui dispense e alcuni provvedimenti giurisprudenziali.

Verranno forniti anche dei facsimile di atti tipici delle procedure concorsuali (istanze di fallimento, domande di insinuazione al passivo, relazioni ex art. 33 l. fall. ecc.)

**e-mail:**

[fabiocossignani@libero.it](mailto:fabiocossignani@libero.it)

# **DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO DELL'ECONOMIA**

Prof. Francesco Vitelli

**corso di laurea:** L18-0/11

**classe:** L-16

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** IUS/05

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si propone di illustrare la disciplina degli intermediari finanziari e l'evoluzione della normativa di riferimento, avuto particolare riguardo alla tipologia dei soggetti operanti nell'ambito del mercato mobiliare e della tutela delle varie tipologie di investitori.

## **prerequisiti:**

non sono richiesti prerequisiti o propedeuticità ritenute necessarie

## **programma del corso:**

In particolare il programma si sostanzia nell'approfondimento attraverso casi giurisprudenziali dei diversi segmenti del mercato finanziario e dell'evoluzione del sistema normativo.

Analisi dei prodotti e degli strumenti finanziari. Studio dei soggetti operanti nell'ambito dell'intermediazione finanziaria. I servizi e le attività di investimento. Tutela dell'investitore.

## **metodologie didattiche:**

lezioni frontali ed analisi di casi concreti

## **modalità di valutazione:**

orale

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. Annunziata, *La disciplina del mercato mobiliare*, Giappichelli, 2014, Dai Capp. 1 a 8
2. (A) A. Lupoi, *Lezioni di diritto dei mercati finanziari*, CLEUP, 2012

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo di Lupoi viene adottato per i frequentanti, mentre i non frequentanti dovranno adottare il testo di Annunziata.

## **e-mail:**

[francesco.vitelli@tiscali.it](mailto:francesco.vitelli@tiscali.it)

# **DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO INTERNAZIONALE DIRITTO INTERNAZIONALE**

*Prof. Fabrizio Marongiu buonaiuti*

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16  
**ore complessive:** 20      **CFU:** 4      **SSD:** IUS/13

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese, Francese (relativamente alle fonti normative ed alla prassi non disponibile in lingua italiana)

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese, Francese (per i soli studenti stranieri)

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti metodologici e contenutistici per comprendere ed analizzare il modo di operare degli Stati, delle organizzazioni internazionali e degli altri attori nell'ambito dell'ordinamento internazionale, con particolare riferimento alla disciplina dei rapporti economici.

Il Corso si propone di assicurare l'acquisizione di un livello essenziale di conoscenza relativo alle caratteristiche specifiche dell'ordinamento internazionale e delle sue fonti, particolarmente di quelle rilevanti con riferimento ai rapporti economici, e lo sviluppo di un'adeguata padronanza degli strumenti logici e concettuali propri del diritto internazionale, con conseguente capacità di affrontare e valutare criticamente le problematiche che si pongono nell'ambito delle discipline dei rapporti economici e commerciali a livello internazionale.

**prerequisiti:**

Gli studenti dovranno aver superato gli esami di Diritto costituzionale e di Diritto privato. Per la comunanza di molti profili, è inoltre consigliato lo studio del Diritto dell'Unione europea.

**programma del corso:**

Il Corso tratterà principalmente i seguenti temi:

- Caratteri della comunità internazionale come insieme non organizzato di soggetti del diritto internazionale;
- Evoluzione della comunità internazionale e delle forme di cooperazione organizzata tra Stati, segnatamente nel campo economico e commerciale;
- Strumenti pattizi di regolamentazione del commercio internazionale: la clausola della nazione più favorita e la clausola del trattamento nazionale;
- Istituzionalizzazione della disciplina multilaterale del commercio: il fallimento della International Trade Organization e il GATT 1947;
- La creazione dell'Organizzazione mondiale del commercio: struttura e funzioni;
- I principi contenuti nel GATT 1994;
- I rapporti con le forme di integrazione economica regionale e, in particolare, con l'Unione europea. La politica commerciale comune dell'Unione europea;
- L'estensione della cooperazione multilaterale al settore del commercio dei servizi (GATS) ed agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS);
- Il meccanismo di risoluzione delle controversie dell'OMC e i valori tutelati;
- Adeguatezza del sistema OMC nell'attuale contesto della governance economica mondiale.

**metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni su casi pratici. Particolare attenzione verrà dedicata nell'ambito del Corso all'analisi, da una parte, dei dati normativi pertinenti, la cui consultazione e comprensione, nella rispettiva natura giuridica ed effetti, è necessaria al fine dell'acquisizione di una conoscenza approfondita della disciplina giuridica degli istituti esaminati, e, dall'altra, della prassi rilevante. Il docente inserirà sulla pagina web del Corso una selezione di materiali rilevanti per ciascuno degli argomenti trattati, con riferimento sia alle fonti pertinenti sia alla prassi, principalmente giurisprudenziale, che formeranno oggetto d'esame e di discussione nel corso delle lezioni, al fine di formare negli studenti una sviluppata capacità di affrontare e valutare criticamente le problematiche che si pongono nell'ambito delle discipline dei rapporti economici e commerciali a livello internazionale.

**modalità di valutazione:**

Esame scritto e orale, con possibilità di una verifica intermedia scritta riservata agli studenti frequentanti il Corso.

La prova scritta comporterà domande a risposta aperta, sugli argomenti trattati nel Corso (per i frequentanti) ovvero nel programma d'esame.

La verifica intermedia scritta, riservata ai frequentanti, comporterà ugualmente domande a risposta aperta, sugli argomenti trattati nel Corso fino al momento della verifica. Gli studenti che la supereranno sosterranno la prova finale scritta solamente sugli argomenti che verranno trattati nel Corso dopo lo svolgimento della verifica intermedia.

La prova orale, che presuppone il superamento della prova scritta, potrà comportare una

domanda di ulteriore verifica sugli argomenti trattati nel Corso ovvero nel programma d'esame.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Sciso E., *Appunti di diritto internazionale dell'economia, II ed.*, Giappichelli Editore, 2012, Parti I, II e IV

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti regolarmente frequentanti il Corso potranno preparare l'esame sulla base degli appunti delle lezioni e dei materiali indicati dal docente (accordi internazionali ed altri testi normativi, giurisprudenza, articoli di dottrina).

Gli studenti non frequentanti potranno studiare il testo sopra indicato, parti specificate. Dovranno in ogni caso consultare i testi degli accordi richiamati.

**e-mail:**

[f1.marongiubonaiuti@unimc.it](mailto:f1.marongiubonaiuti@unimc.it)

# DIRITTO PENALE

Prof. Carlo Piergallini

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/17

**Per Mutuazione da Diritto penale (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo: Fornire agli studenti adeguate capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, rappresentazione e valutazione in relazione alle categorie dommatiche del diritto penale.

risultati attesi: l'apprendimento delle categorie fondamentali del diritto penale e della politica criminale. Aver acquisito la capacità di analizzare una fattispecie penale, individuando in essa gli elementi costitutivi del reato. Saper analizzare casi pratici al fine di individuare ed interpretare i profi i problematici attinenti al rispetto dei principi costituzionali e alle principali categorie dommatiche della norma penale

## **prerequisiti:**

E' necessaria la conoscenza dei principi fondamentali del diritto costituzionale

## **programma del corso:**

Il Corso si suddivide in due moduli, svolti nell'arco dei due semestri. Il programma dell'intero corso è il seguente:

IL SISTEMA SANZIONATORIO: le funzioni della pena, la commisurazione della pena, le misure di sicurezza - LA LEGGE PENALE: le fonti e i limiti all'applicabilità della legge penale - IL REATO: il concetto formale e sostanziale di reato, la struttura del reato - ANALISI E SISTEMATICA DEL REATO: il fatto (nei reati commissivi e nei reati omissivi); l'antigiuridicità; la colpevolezza - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO: tentativo e concorso di persone, Unità e pluralità di reati, il reato circostanziato. - LA RESPONSABILITA' DA REATO DEGLI ENTI. - DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO.

## **metodologie didattiche:**

didattica frontale

## **modalità di valutazione:**

La prova d' esame è orale.  
Non è previsto l'esame scritto.  
Il corso si tiene in lingua italiana.  
Non ci sono prove intermedie.

Esso mira ad accertare la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto penale; a valutare la capacità di interpretazione della fattispecie in concreto e il possesso, da parte del\* candidat\*, di una adeguata proprietà di linguaggio e argomentativa.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marinucci Dolcini, *Manuale di diritto penale*, Giuffrè, 2012, tutti i capitoli

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il docente si riserva di indicare, prima dell'inizio dei corsi, il testo che adotterà per la parte di programma relativa ai delitti contro il patrimonio.

In quella sede saranno indicate le parti del manuale adottato escluse dal programma per i frequentanti del corso.

Si rappresenta agli studenti che non hanno sostenuto o superato l'esame nell'anno accademico di pertinenza, che potranno continuare a fare riferimento al programma previsto per detto anno, curando di munirsi dei testi aggiornati.

Per gli studenti del biennio o per coloro che, per diverse ragioni, devono conseguire cinque/sei crediti formativi, il programma è il seguente: F. Mantovani, *Diritto penale. Delitti contro il patrimonio*, ultima edizione.

Per il conseguimento di un numero di crediti inferiore a cinque, il programma dovrà essere concordato con il docente. Si avverte, infine, che l'assegnazione della tesi di laurea presuppone il superamento dell'esame di diritto penale progredito.

## **e-mail:**

[piergallini@unimc.it](mailto:piergallini@unimc.it)

# DIRITTO TRIBUTARIO

Prof. Giuseppe Rivetti

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/12

**Per Mutuazione da Diritto tributario (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Diritti di difesa del contribuente ed istruttoria tributaria. Conoscenza del sistema tributario italiano, con particolare riferimento a principi costituzionali, istituti e struttura delle principale imposte.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Tematiche:

Il diritto di difesa in materia tributaria  
La capacità contributiva  
I paradisi fiscali: problematiche giuridiche  
I poteri istruttori dell'Amministrazione finanziaria  
Accertamento induttivo  
Il processo tributario  
L'armonizzazione fiscale nell'Unione europea  
Il trattamento tributario delle diverse tipologie reddituali  
La tassazione dei non residenti  
Accertamenti bancari  
Soggettività IRE ed IRES  
Il trattamento tributario degli enti non commerciali

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale; didattica dialogata; esercitazioni; seminari; affiancamento di specialisti del settore.

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge con modalità orale: viene valutata la capacità di apprendimento e le conoscenze acquisite dallo studente, la capacità interpretativa dei principi e delle fonti del Diritto tributario, anche in una prospettiva di comparazione in ambito internazionale.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) S. La Rosa, *Principi di Diritto Tributario*, Giappichelli, 2012
2. (A) G. Rivetti, *ONLUS. Autonomia e controlli*, Giuffrè, 2004

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

FREQUENTANTI:

S. La Rosa, *Principi di Diritto Tributario*, Giappichelli, 2012 - con esclusione dei capitoli espressamente indicati dal docente a lezione.  
G. Rivetti,            *ONLUS. Autonomia e controlli*, Giuffrè, 2004

NON FREQUENTANTI:

S. La Rosa, *Principi di Diritto Tributario*, Giappichelli, 2012  
G. Rivetti,            *ONLUS. Autonomia e controlli*, Giuffrè, 2004

## **e-mail:**

[giuseppe.rivetti@unimc.it](mailto:giuseppe.rivetti@unimc.it)

# SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Leo fulvio Minervini

**corso di laurea:** L18-0/11      **classe:** L-16      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SECS-P/03

**Per Mutuazione da Scienza delle finanze (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si propone di fornire conoscenze elementari di economia politica (economia dei comportamenti delle imprese e dei consumatori e del funzionamento del mercato) e di scienza delle finanze (economia del benessere, teoria dei fallimenti del mercato ed economia dei tributi). Il corso si propone di introdurre, in particolare, all'analisi della spesa pubblica, del suo finanziamento e della regolamentazione. Il corso si propone inoltre di fornire esemplificazioni della divisione del lavoro - e complementarità - tra economia e diritto.

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in possesso degli strumenti analitici fondamentali per la comprensione e la discussione del ruolo del settore pubblico nel sistema economico; inoltre, dovrebbe raggiungere buone capacità di analisi e valutazione delle politiche economiche pubbliche oggetto del corso e dimostrare buone abilità nel comunicare le conoscenze acquisite.

## **prerequisiti:**

Prerequisiti del corso sono le conoscenze fornite dalla scuola secondaria italiana nei suoi vari indirizzi.

## **programma del corso:**

Programma per 9 cfu:

### Parte I

- 1.- Domanda, offerta, equilibrio
- 2.- Teoria delle scelte razionali
- 3.- Teoria dell'impresa

### Parte II

- 1.- Il settore pubblico come sistema di allocazione delle risorse
- 2.- Efficienza, equità, efficacia
- 3.- I beni pubblici e i problemi dell'azione collettiva
- 4.- Disuguaglianza e povertà
- 5.- Il 'welfare state' e le spese per previdenza, assistenza, salute e istruzione

### Parte III

- 1.- Interdipendenze ed esternalità
- 2.- La regolamentazione delle attività economiche
- 3.- Il finanziamento del settore pubblico
- 4.- Il sistema tributario italiano
- 5.- L'amministrazione, gli apparati pubblici, la corruzione

Programma per 8 cfu :

Parte II e Parte III (v. programma per 9 cfu)

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale.

## **modalità di valutazione:**

Prova scritta con test a domande aperte per valutare i risultati dell'apprendimento con riguardo agli obiettivi formativi del corso.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) H.S. Rosen - T. Gayer, *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2014, 9 cfu: Appendice
2. (A) G. Brosio, *Economia pubblica moderna*, Giappichelli, 2010, Capitoli 1 - 4, 6 - 13

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti non frequentanti, si aggiungono i capp. 5 e 14 del testo di G. Brosio (*Economia pubblica moderna*).

## **e-mail:**

[minervini@unimc.it](mailto:minervini@unimc.it)

